

Fatto per resistere al vento

Under Brescia

ANNO XXVI - Dicembre 2021 - Mensili di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Santi Gervasio e Protasio, 126/A - ROCCAFRANCA (BS) - Italia - Consulenza fotografica: Eurovision www.libriegiornali.it - Consulenza fotografica: Federico Sbardolini

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

Progetto grafico: Massimiliano Magli & Emiliano Ravanelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 1 del 25 gennaio 2013 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 7 Dicembre 2021



Il Giornale di Orzinuovi

Sp2: nel 2022 i lavori per la messa in sicurezza

Sul tavolo un investimento di 8 milioni di euro

di Massimiliano Magli

Pietra miliare per la viabilità della Bassa bresciana.
In settimana si è svolto l'incontro tra Provincia e Comuni di Roccafranca e Orzinuovi per definire il progetto di messa in sicurezza della provinciale 2, finora congelato per eccezioni dei Comuni. L'incontro ha definitivamente fissato l'inizio e la fine dei lavori per il 2022.
E' stata stralciata la richiesta degli enti locali di realizzare una doppia corsia per senso di marcia, con l'impegno tuttavia di valutare la soluzione per il futuro compatibilmente con i fondi disponibili.
Inoltre la viabilità è stata definitiva anche di interesse regionale, il che dovrebbe consentire un più facile accesso a ulteriori fonti di finanziamento.
Una videoconferenza ha visto i sindaci Marco Franzelli (Roccafranca), Gianpietro Maffoni (Orzinuovi), i tecnici della Provincia e l'assessore regionale alla mobilità Claudia Terzi confrontarsi e concludere sulla necessità di partire.
«Sul tavolo ci sono 8 milioni di euro – ha spiegato Franzelli -.
Serviranno per mettere in sicurezza l'asse da Orzinuovi alla rotonda di Roc-

❑ a pag 13

Il Giornale di Travagliato

Vittorio Sgarbi in visita a Travagliato

di Roberto Parolari

Lo scorso 14 novembre un assistente di Vittorio Sgarbi ha telefonato al parroco don Decca e al sindaco Renato Pasinetti e gli ha comunicato l'arrivo in paese del famoso critico d'arte: «Sta arrivando a Travagliato perché vuole visitare le nostre

❑ a pag 6

Il Giornale di Castel Mella

Centro Formazione Aib a Castel Mella

Riqualificata l'intera struttura

di Aldo Maranesi

Da oltre cinquant'anni rappresenta un punto di riferimento per la formazione e la preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e, dopo l'importante intervento di riqualificazione, si prepara

❑ a pag 3

Under Brescia

SOMMARIO

Roncadelle p. 2
Castel Mella p. 3
Berlingo p. 5
Travagliato p. 6
Soncino p. 12
Orzinuovi p. 13
Bs & Prov. pp. 7-8-9-11-12-14-15



Acque Bresciane
Servizio Idrico Integrato

L'acqua in un clic. **Scarica la nuova app ABweb.**

Con ABweb, l'**app gratuita di Acque Bresciane**, puoi comunicare la lettura del contatore, scaricare e pagare le bollette dell'acqua, consultare lo storico e controllare lo stato dei tuoi consumi. ABweb ti permette anche di monitorare tutte le tue fatture e visualizzare informazioni preziose sulla qualità dell'acqua nel tuo comune.

Comoda, veloce, chiara.
Inquadra il QR code e scarica gratis l'app ABweb.

GET IT ON Google Play
Download on the App Store

publiform.it



TÜV SÜD ISO 9001 · CE · QUALICOAT SEASIDE · AITAL

Dal 1972 ESTRUSI, MICROESTRUSI e...
Ossidazione | Verniciatura | Lavorazioni Meccaniche

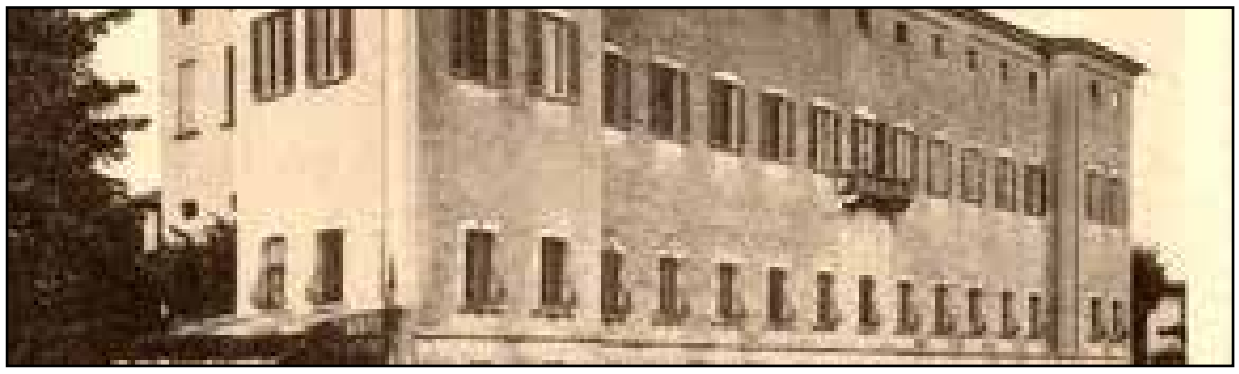
"Il Successo richiede esperienza
Ricordare il passato è fondamentale per costruire il futuro"

Traversa Duecento di Via Lavoro e Industria, 200
Rudiano (Bs)
www.alumec.com info@alumec.com
Tel. 030.7060811



SANDRINI SERRANDE srl Via Vanzolino, snc Piancogno (BS) - Tel 0364.368908 - Fax 0364.360724 - info@sandriniserrande.it - www.sandriniserrande.it

Il Giornale di Roncadelle



Una targa per i volontari della Protezione Civile

Premiati per l'opera svolta in questi mesi difficili

Il 25 novembre scorso il Gran Teatro Morato di Brescia ha ospitato la manifestazione "Grazie Mille" promossa per ringraziare ed onorare tutti i volontari, le donne e gli uomini che nella nostra Provincia, durante i momenti più duri e terribili della pandemia ancora in corso, si sono impegnati a favore di chi ne aveva bisogno, lavorando senza sosta e mettendo a rischio anche la propria vita.

Un evento pensato per omaggiare i circa 5000 volontari delle 154 organizzazioni di volontariato di Protezione Civile operative sul territorio bresciano, che ha visto la partecipazione di un migliaio di volontari a cui è stata consegnata una targa-premio per ringraziarli dell'impegno profuso in questi mesi.

«Abbiamo distribuito i dispositivi di protezione personale, aiutato i Comuni, gli hub vaccinali, tutti i giorni ininterrottamente – ha ricordato Enrico Musesti, presidente del Comitato di coordinamento Protezione civile -. Ora voglio ringraziare simbolicamente tutti i volontari della Protezione Civile».

Durante la manifestazione il presidente della Provincia Samuele Alghisi ha sottolineato il valore dell'opera svolta dalla Protezione Civile in questi mesi difficili: «Avete fatto un lavoro straordinario: avete consentito di gestire una situazione tragica e dato un'insostituibile mano negli hub vaccinali». Il consigliere provinciale con delega alla Protezione Civile Antonio Bazzani si è rivolto ai volontari definendoli una «grande famiglia dal cuore enorme e generoso, sempre presenti con mente e corpo in ogni fase della pandemia, in ogni situazione, per ogni richiesta».

Tra i gruppi premiati durante la serata, che ha visto anche l'esibizione delle ragazze del Pattinaggio di Roncadelle, c'erano anche i rappresentanti del COPCR (Centro Operativo Protezione Civile di Roncadelle, Castel Mella e Flero). Il presidente della Provincia Samuele Alghisi ha premiato con una targa ricordo il COPCR per l'importante contributo dato durante l'emergenza Covid 19 - oltre 500 giornate uomo di servizi prestati - e per il ruolo di referente svolto dal presidente Enio Bertoglio durante l'apertura dell'Hub vaccinale di Roncadelle. Il presidente Alghisi ha consegnato le targhe ricordo nelle mani del presidente Enio Bertoglio e del vice presidente Renato Richiedei. ■



Il presidente Enio Bertoglio con la targa premio





Il Giornale di
Castel Mella



¬ dalla pag. 1

Centro Formazione Aib a Castel Mella

ad esserlo ancora di più nel prossimo futuro.
Stiamo parlando del centro di Formazione Aib di via Di Vittorio a Castel Mella che, lo scorso 26 novembre, ha inaugurato la sua nuova veste fatta di laboratori moderni, attrezzature e dotazioni informatiche all'avanguardia, ambienti luminosi ed accoglienti con un'attenzione particolare ad efficientamento e risparmio energetico.
Un investimento importante per Fondazione Aib, sostenuto anche da diverse aziende bresciane che hanno contribuito all'intervento di riprogettazione. In via Di Vittorio il Centro Formazione Aib era arrivato nel 1999, trasferendosi dal Centro di via Orzinuovi in città.
I lavori di riprogettazione sulla sede di via Di Vittorio hanno visto la sostituzione dell'impianto di illuminazione, ora fornito con lampade led, e la riverniciatura in resina dei pavimenti per renderli più resistenti e duraturi.
Nei nuovi spazi hanno trovato posto un tornio a Controllo numerico computerizzato, Cnc, e un tornio manuale.
Le attrezzature informatiche, tra cui stampanti e pc da lavoro, sono state sostituiti e aggiornate, le 12 lavagne elettroniche già in uso sono aggiornate e altre due sono state acquistate. Sostituiti anche armadietti e scaffali per i laboratori.
Alla cerimonia del taglio del nastro per l'inaugurazione della rinnovata sede di Castel Mella erano presenti il presidente di Confindustria Brescia Franco Gussalli Beretta, l'ex presidente di Confindustria Brescia Giuseppe Pasini, la presidente di Fondazione Aib Loretta Forelli e il sindaco Giorgio Guarneri.
«Il mondo sta cambiando – ha dichiarato Loretta Forelli presidente di Fondazione Aib -, la formazione sta anch'essa cambiando. Per insegnare ed apprendere al meglio occorre mutare, rinnovarsi.
Grazie all'affiancamento constante delle nostre aziende saremo in grado di proporre una formazione sempre più all'avanguardia».
Soddisfatto il sindaco Giorgio Guarneri che si è detto orgoglioso della presenza del Centro Formazione Aib sul territorio di Castel Mella. ■



L'inaugurazioni dei nuovi spazi

Offrite lavoro

ma non trovate
chi cercate
da tempo?
La nostra rubrica

Lavoro offresi

è a vostra disposizione
030.7243646
339.6582912

LO SPAZZACAMINO... E NON SOLO!
LA CANNA FUMARIA E' AL SICURO DA INCENDI CON ECOPROJECT.
PULITURA - VIDEOISPEZIONI - RIQUALIFICAZIONI - NUOVI IMPIANTI




Ecoproject opera su caminetti e stufe sia a pellet che a legna, caldaie, barbecue, condotti ad uso industriale e di ristorazione.

✓Interventi Professionali
✓Soluzioni Efficaci su Misura
✓Tempi d'Attesa Brevi

ECOPROJECT

DA PIU' DI 20 ANNI LA SICUREZZA PER LA CASA E SUL LAVORO IN TUTTO IL NORD ITALIA.

Tel. 0365-337564 0365-374142 Cel. 333-3338031 Fax 0365-337252
www.ecoproject.biz E-mail info@ecoproject.biz

CENTRO DENTISTICO PIOVANI ZUBANI
Lavoro di squadra per prestazioni al top

PIOVANI ZUBANI

PIOVANI ZUBANI

STRUTTURA SUPER ORGANIZZATA E CON UN SACCO DI DOTTORI MA...
"Si ricorderanno di me, chi sono io e cosa ho fatto dal dentista?"

In più di un'occasione abbiamo parlato dei vantaggi, ma anche della necessità, di avere uno studio dentistico organizzato con tanti dottori-collaboratori. Il che non significa, per forza, che sia indispensabile una grande struttura, ma più semplicemente che ci siano più dottori che lavorino in team con competenze diverse e complementari.
Questo perché l'odontoiatria oggi si è iper-specializzata. Da qui la difficoltà, se non l'impossibilità, che una sola figura medica possa conoscere nel dettaglio ogni singola branca.
Pensate alla "patologia orale", branca sconosciuta a tantissimi dentisti.
La conoscenza di questo argomento permette di poter fare diagnosi precoce di cancro orale!
Nel nostro centro c'è una figura ad hoc che si dedica a questo aspetto fondamentale dell'attività odontoiatrica.
Tutto ciò per dare l'idea di come l'odontoiatria negli ultimi anni sia andata via via migliorando le prestazioni al servizio del paziente.

Ad oggi gli strumenti, le capacità e le conoscenze per fare un'odontoiatria di alto livello ci sono, e sono a disposizione di tutti i dentisti.
È difficile però che vengano correttamente padroneggiati e messi in pratica da un solo medico.
O almeno questo discorso vale per me e per il mio socio: motivo per cui abbiamo deciso di organizzarci in una struttura, grande e complessa, che si avvale dell'aiuto di tanti collaboratori, ognuno specializzato in un campo preciso, dove per specializzato si intende che si occupa principalmente di quello, che ha fatto corsi d'aggiornamento in merito e che è in continuo perfezionamento.
Questo discorso viene spesso condiviso dai pazienti quando glielo si spiega.
Tuttavia alcuni hanno un'obiezione in merito.
"In questo modo però perdo il rapporto di fiducia che ho con il mio dentista di riferimento, che sa tutto della mia bocca. Perché dalla cariettina, all'impianto, passando per la pulizia, è sempre lui che mi ha seguito e mi ha trattato".
Beh, in parte questo è vero. Dico in parte perché se io mi occupassi di tutto all'interno della bocca dei miei pazienti mi sarebbe difficile ricordarmi comunque di tutto e di tutti.
Ma per assurdo ipotizziamo che io, o un qualsiasi altro dentista, abbia una memoria da elefante. Se fossi io l'unico dentista all'interno dello studio a mettere le mani in bocca ai propri pazienti occupandosi di tutte le loro problematiche allora sì che mi sarebbe facile conoscere come le mie tasche tutte le loro bocche.
Per fortuna questo non avviene all'interno del nostro Centro Dentistico a Travagliato, anche se, nonostante questo, ogni dottore che si interfaccia con il paziente conosce perfettamente la sua storia clinica, anche se lo vede per la prima volta.
Tutti i dottori sanno tutto di ogni paziente: infatti per noi il paziente è prima di tutto una persona, non è un numero né "una prestazione" da fare.



E come è possibile che tutti i dottori sappiano, o meglio "possano sapere", tutto di tutti i pazienti del centro dentistico?
Facilissimo: grazie ai DIARI CLINICI.
Il diario clinico è "la scheda digitale" su cui è indicato il piano di cura del paziente e le cose che devono essere fatte. Ma oltre a quello c'è ovviamente una sezione "note" in cui viene scritto tutto quello che può essere utile a ricostruire la storia clinica del paziente:
-le cure a cui viene sottoposto durante l'appuntamento, le difficoltà riscontrate, ciò che andrà eseguito la volta successiva, i farmaci che eventualmente vengono prescritti
-i commenti riferiti dagli stessi pazienti alle assistenti e ai dottori
-le eventuali altre annotazioni riportate sul diario dalle segretarie su suggerimento del paziente
-il decorso post-operatorio degli eventuali interventi raccontato dai pazienti alle nostre segretarie che il giorno successivo chiamano sempre per appuntarsi il loro stato di salute.
- e così via
Insomma viene segnato tutto.
E tutto questo digitalmente, con un back up giornaliero!
Vuol dire che tutti i dottori che seguono il paziente, anche se per assurdo lo vedono per la prima volta, sanno tutto di lui in pochissimi minuti: basta semplicemente aprire la sua scheda, guardare il piano di cura e leggersi le note riportate da chi lo ha visto precedentemente.

In questo modo siamo riusciti a coniugare:
il lavoro di squadra di più dottori esperti in diverse branche dell'odontoiatria per ottenere un livello di qualità al top
e mantenere il rapporto di "fiducia" medico-paziente tipico di uno studio dentistico di paese. ■





Direttore Sanitario dott. Gianluca Piovani, albo odontoiatri di BS n° 580 - Inf. san. ai sensi della legge 248 (legge Bersani) del 2006 e della legge 145 del 2018.

PIOVANI ZUBANI
CENTRO DENTISTICO

Aperti per Ferie

DAL LUNEDÌ AL SABATO
ORARIO CONTINUATO 8.30/20.30

Travagliato (BS) - Via Brescia, 44
Tel. 030 3454885
Cell. e Whatsapp 351 9358838
www.centrodentisticopiovanizubani.it





Il Giornale di Berlingo



Berlingo contro la violenza sulle donne

Conforti: "Anche il nostro Comune ha la sua panchina rossa. Anzi due"

di Benedetta Mora

Due panchine rosse per ribadire con forza il proprio no alla violenza di genere ed esprimere la propria vicinanza a tutte quelle donne che si trovano in condizioni di fragilità. E' il significato della doppia inaugurazione che si è tenuta il 25 novembre, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, a Berlingo, in Piazza Chiesa, e a Berlinghetto, in via Trento, di fianco alla chiesa.
"Anche Berlingo ha la sua panchina rossa - ha spiegato il Sindaco Fausto Conforti- anzi due, che abbiamo voluto posare nel cuore della nostra comunità per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema doloroso del femminicidio, perchè non si abbassi mai la guardia su quello che continua ad essere un fenomeno vergognoso e dai numeri, purtroppo, in continua crescita.
Da oggi in poi le due panchine saranno un segno concreto di denuncia e di monito contro qualsiasi violenza di genere". Un tassello importante che si aggiunge alle iniziative che già, in questi ultimi anni, il comune ha messo in campo per l'occasione, illuminando il municipio di rosso proprio durante le celebrazioni del 25 novembre e aderendo alla rete antiviolenza della provincia di Brescia. "Queste due installazioni- continua Conforti- chiudono il cerchio attorno ad un tema che ci è sempre stato a cuore. Ad accompagnare il taglio del nastro l'apertura dell'esposizione fotografica di Jonathan D'Andrea dal titolo "Al di là dello specchio", mostra itinerante che farà tappa a Berlingo fino a sabato 27 novembre".
■



L'inaugurazione di una delle due panchine rosse posizionate in paese



L'inaugurazione di una delle due panchine rosse posizionate in paese



Alcuni scatti della mostra dal titolo "Al di là dello specchio"











AMBULATORI

- Alimentazione e Nutrizione
- Cardiologia
- Chirurgia addominale
- Chirurgia generale
- Chirurgia pediatrica
- Chirurgia vascolare e angiologia
- Crioterapia sistemica
- Dermatologia
- Diabetologia
- Endocrinologia
- Fisiatria
- Gastroenterologia
- Geriatria
- Ginecologia
- Idrocolonterapia
- Medicina dello Sport
- Medicina fisica e riabilitativa
- Neurochirurgia
- Neurologia
- Nutrizionista e alimentazione
- Oculistica
- Ortopedia
- Ostetricia
- Otorinolaringoiatria
- Pneumologia
- Psicologia e Neuropsicologia
- Reumatologia
- Senologia
- Urologia e Andrologia

DIAGNOSTICA

- Risonanza Magnetica
- TAC
- Radiografia
- Mammografia
- Ortopantomografo
- MOC Ossea
- Ecografie
- Idrocolon

COME PRENOTARE
www.sanitas-orzinuovi.it
030.9941894

SANITAS DIAGNOSTICA BONGI-ORZINUOVI
Via Del Maglio, 25034 Orzinuovi BS
Fa parte del Sistema Socio Sanitario di Regione Lombardia

GIORNI E ORARI DI APERTURA
Dal lunedì al venerdì alle 8.00 alle 19.00
Sabato dalle 8.30 alle 12.30

La pubblicità è l'unico modo per raccontare agli altri chi sei. Contattaci: 3396582912 www.libriegiornali.it

Il Giornale di
Travagliato



¬ dalla pag. 1

Vittorio Sgarbi in visita a Travagliato

chiese e ammirare i dipinti».
Il famoso critico è stato accompagnato a Santa Maria, chiesa parrocchiale, chiesa del Suffragio e per concludere al cimitero e alla biblioteca comunale.
Ha apprezzato come stupende alcune tele presenti nella chiesa parrocchiale di un artista poco noto.
Si tratta di Prospero Rebaglio. Alla fine tappa al cimitero vantiniano, giudicato da Sgarbi «ordinato e molto ben curato». ■







Sgarbi con il vicesindaco Bertozzi e il parroco



Prosegue la nuova Stagione Teatrale

A febbraio riparte il Festival Leonessa d'Oro

di Aldo Maranesi

Commedie Brillanti e drammatiche, Musical, Varietà, il tradizionale concerto del Corpo Bandistico S. Cecilia di Travagliato, il Gospel e il ritorno del tanto atteso Festival Nazionale della Commedia Dialettale Leonessa d'Oro dopo lo stop imposto dalla pandemia. Un interessante calendario di iniziative programmate dall'Amministrazione comunale per la nuova Stagione Teatrale iniziata ad ottobre e che terminerà a maggio 2022. Spettacoli ed eventi in linea con le attese di un pubblico attento e fedele come quello che da anni riempie la sala del teatro Micheletti.
L'ultimo spettacolo dell'anno è in programma il 18 dicembre alle 21 con la Compagnia One Soul Project Choir che presenta "Gospel Show The Travel".
Il nuovo anno la stagione teatrale riparte con due appuntamenti: il 15 gennaio tocca alla commedia "il giuoco delle parti di Pirandello" portata sul palco del teatro dal Gruppo Teatrale La Betulla a partire dalle 20.30, mentre il 16 a partire dalle 16.30 la Compagnia Teatrale Degan presenta lo spettacolo di burattini "Gianduia e il segreto della strega".
Il 19 febbraio alle 20.30 la Compagnia Teatrale Le Muse dell'onirico si esibisce nella commedia "Una serata tragicomica" e il 25 marzo, sempre alle 20.30, la Compagnia Teatrale Il Nodo Teatro presenta lo spettacolo brillante "Vediamo che succede...". Dal 26 febbraio prende il via anche la 16esima edizione della Leonessa d'Oro, il Festival Nazionale della Commedia Dialettale, che prevede 12 serate di spettacoli e il Gran Gala che si svolgerà il prossimo 21 maggio. A chiudere la Stagione Teatrale del Micheletti sarà, il prossimo 28 maggio, lo spettacolo musicale "Un pianoforte per le nostre emozioni" con protagonista il pianista e docente del Conservatorio di Brescia Paolo Sarubbi. ■

IMPRESA EDILE
MERELLI GEOM. ALDO & C
Via Francesca Nord 11 Roccafranca -BS-



SMALTIMENTO
AMIANTO
E
RIFACIMENTO TETTO



PROGETTAZIONE
E
REALIZZAZIONE
NUOVE COSTRUZIONI



ECOBONUS
CON
SCONTO IN FATTURA



SMALTIMENTO
AMIANTO
A € 6.90 mq

PER INFORMAZIONI O PREVENTIVI
• Geom. Merelli Alessandro +393394396492
• Geom. Merelli Corrado +393386831831
MAIL: merelligeomaldo@gmail.com



BUON Natale



Più i Natali passano...

di Massimiliano Magli

Più i Natali passano e più si allunga come un ponte il ricordo dei Natali magici, quelli della nostra infanzia o prima gioventù, quando per una sorta di stupor ci ritrovavamo con una felicità immotivata eppure profonda e nello stesso tempo con la certezza di capire (!) il mistero sotteso a quell'improvviso cambiamento di atmosfera che coinvolgeva tutto e tutti.
Perché la mamma e il papà avevano smesso di punzecchiarsi? Mia sorella mi chiamava per applicare le vetrofanie alle finestre! Eppure gliele avevo suonate di santa ragione soltanto una settimana prima...
E perché persino la scuola sembrava un luogo più caloroso e accogliente, senza più improvvisi mal di pancia con cui doversi confrontare.

E poi regolarmente ogni anno, nei ricordi dell'anno prima, confondevo gli eventi del 31 dicembre con quelli della vigilia: e non ricordavo ad esempio se la saga di Asterix e Obelix fosse in programma nell'una o nell'altra giornata, assieme all'allegra brigata della Looney Tunes e di altri cartoon di lunga durata.
E non ricordavo se il pollo ripieno da preparare era toccato alla zia o a mamma e soprattutto se ci sarebbe toccato anche quell'anno.
Ma erano dettagli di poco conto, ciò che faceva la differenza è che improvvisamente le nostre famiglie, già tanto vicine, si univano in una sola casa, invasa dal profumo del rosmarino nel forno e del Natale del presepe. Una maceria stesa nell'angolo, eppure più bella e umana di quella preparata su tutto l'altare laterale della chiesa madre.
Sono cambiate tante cose da allora e l'unica cosa rimasta è la certezza che in qualche modo, per quanto lontani saremo nel cuore, nei pensieri o nei luoghi, sia fondamentale ritrovarsi, dirsi che ci siamo gli uni per gli altri. Un motivo in fondo ci sarà sempre, anche se non lo vediamo all'istante.

Il capitalismo sfrenato, la corsa al denaro e all'accumulo e anche internet stanno contribuendo non poco ad aumentare il fenomeno dell'asocialità e dell'egoismo, che poi è una di quelle pigrizie del tutto simili all'ipotesi di un bimbo che, complice la mamma, decidesse di restare nel letto, al mattino, per tutta la vita, fino a diventare grande, senza scuola, senza sacrifici, senza compagni né amici... che, come tutto, si devono conquistare.

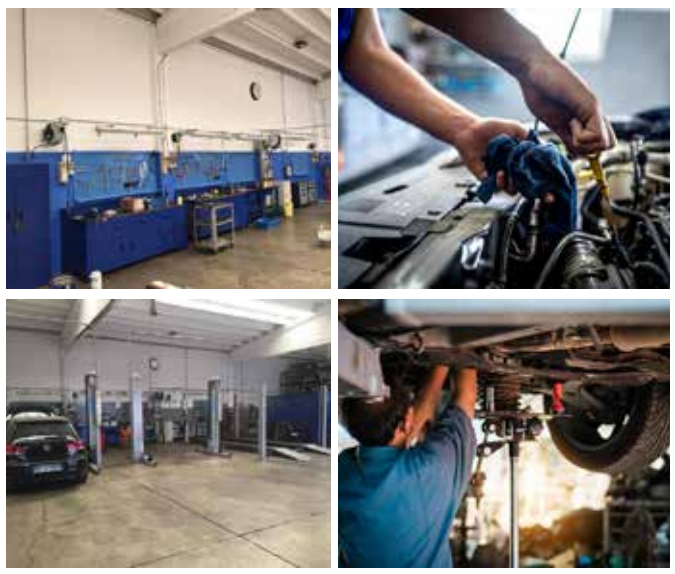
E anche il Natale rischia di finire in questo calderone, tanto più che qualche piccola ragione per non uscire è già nella mercificazione esplicita che per strada si fa della Natività, che in Scozia (per dirne una) finisce nei supermercati già da settembre.
Ma torniamo al nostro ponte: quest'anno si è allungato di un altro metro verso l'altra sponda. Quando si appoggerà laggiù avremo ancora pochi anni a disposizione per accendere alberelli, addobbare finestre con vetrofanie, preparare presepi... Non è certo inoltre che ci sarà ancora una sorella con cui litigare, mentre certamente non ci saranno più i sorrisi che ci hanno messo al mondo e verso i quali alzavamo lo sguardo nei giorni dei Natali che furono.

Ma una cosa è certa: negli anni dell'età che avanza è più facile ritrovare proprio lo stupor originario di quando eravamo bambini e che, correndo sul ponte, abbiamo cercato invano con tutto noi stessi, fino a credere di averlo perso per sempre.

Per ora ho smesso di cercarlo, ma sono certo che tornerà, tanto più che il ripieno del pollo è rimasto lo stesso e Le dodici fatiche di Asterix continuano a essere uno spasso straordinario.
Buon Natale ■



TECNOAUTO S.r.l.
di Cornali Giuliano



Via Grandi, 1 - Orzinuovi (Bs)
Tel. 030.941628
giulianocornali@gmail.com

UnipolSai ASSICURAZIONI
MERIGO ANDREA
Agente Generale
Gestioni Assicurative S.r.l.
di Landriscina - Girelli - Merigo
Via San Bartolomeo, 11
25128 BRESCIA
Tel. 030.3700211
andrea.merigo@gestioniassicurative.eu
SEDI: BRESCIA - ORZINUOVI - VESTONE
TOSCOLANO MADERNO - SABBIO CHIESE



Via Luigi Einaudi, 3 - Orzinuovi (Bs)
c/o Centro Commerciale Le Piazze
Tel. 333.3938200

ITALIAN MEDICAL SYSTEM
Ci mettiamo il cuore
INSTALLAZIONE
E MANUTENZIONE
DEFIBRILLATORI
DI TUTTE LE MARCHE
INSTALLAZIONE DEFIBRILLATORI DI ALTA QUALITA'
ANCHE CON TELECONTROLLO DA REMOTO
PROGRAMMA COMPLETO DI MANUTENZIONE
DEFIBRILLATORI DIPROPRIETA' DEL CLIENTE
CORSI BLSD PER ABILITAZIONE ALL'UTILIZZO
DEL DEFIBRILLATORE EFFETTUATI
PRESSO LA VOSTRA SEDE
ACCESSORI PER LA CORRETTA INSTALLAZIONE
VIA GIACOMO PUCCINI, 38 - ORZINUOVI (BS)
Tel. 345 8449830
amministrazione@italianmedicalsystem.it
WWW.ITALIANMEDICALSYSTEM.IT



Mood
Cafè
Via Roma, 28 - Orzinuovi



BUON Natale



Strenna natalizia per gli studenti Laba

I lavori dell'iniziativa "Gocce di sostenibilità" esposti al Museo della Mille Miglia

di Roberto Parolari

La creatività dei giovani e la sostenibilità del servizio idrico, sono questi i due elementi da cui è nata "Gocce di sostenibilità", l'iniziativa promossa da Acque Bresciane in collaborazione con la Libera Accademia di Belle Arti LABA di Brescia.
Una sfida per raccontare - attraverso l'obiettivo della macchina fotografica, il graphic design e la realizzazione da materiale di recupero di oggetti fashion - l'importanza dell'acqua e dell'economia circolare per il presente e il futuro del pianeta.
I progetti, realizzati dagli studenti in un anno difficile a causa del Covid, sono stati esaminati da una giuria qualificata e quelli ritenuti migliori sono stati premiati venerdì 26 novembre all'auditorium di LABA in via Vender a Brescia.
Tutti i lavori dal 2 dicembre sono esposti al Museo storico della Mille Miglia, con ingresso gratuito grazie alla disponibilità dell'omonima Associazione e in particolare del cavalier Giuseppe Ambrosi. A seguire verrà data comunicazione sull'allestimento in altre sedi espositive in provincia.
Il Premio è stato ideato da Francesco Esposto, responsabile Sostenibilità del gestore unico del servizio idrico.
«Abbiamo chiesto ai giovani di Laba di aiutarci a vedere con occhi nuovi e nei linguaggi oggi più diffusi, realtà che noi adulti crediamo già di conoscere – ha spiegato Francesco Esposto -.
La loro creatività ha fatto emergere oltre a una grande sensibilità sui temi ambientali, quell'estro creativo e quella freschezza che, siamo sicuri, parlerà alle nuove generazioni, attraverso le mostre itineranti ma anche al nostro canale Instagram».
Il direttore di Laba Marcello Menni ha commentato: «Siamo stati molto lieti di partecipare all'iniziativa di Acque Bresciane, che ringraziamo per la grande sensibilità e la volontà di investire sui giovani.
Ci auguriamo di poter continuare questa stimolante collaborazione, nella consapevolezza che la sostenibilità è un filo rosso che lega l'Accademia a un grande protagonista dei servizi pubblici come è appunto Acque Bresciane».
Si sono aggiudicati il primo premio gli studenti della 3°B del corso di Fotografia Antonia Illuzzi, Luca Guarnerio, Ilaria Rota, Andrea Morosini, Giulia Martinelli, Marco Dal Santo, Umberto Pellini, Luca Brignoli ed Emanuele Napoli, grazie a un reportage collettivo sul ciclo idrico, dalle fonti ai depuratori, fino alle zone di fitodepurazione in cui natura e intervento dell'uomo s'intrecciano.
Al secondo posto ex aequo i lavori della Scuola di Graphic design realizzati da Letizia Barozzi, Francesca Quintini, Gaia Sveva e Filippo Persico (di 2° A) e Federico Cai (2° B).
I lavori della scuola di Fashion design ritenuti migliori sono quelli di Giulia Colombo Giardinelli, un cappellino antipioggia unisex ricavato da gilet ad alta visibilità usati, di Alessia Foresti, un'elegante collana in filo di rame con pendenti in resina e frammenti di schermi di vecchi tablet, e di Martina Compagnoni, che ha ideato degli occhiali protettivi che non rinunciano a un tocco glamour.
In tutto la giuria ha esaminato 56 progetti, considerando i criteri dell'originalità e premiando i lavori di gruppo, come da regolamento.
Gli studenti premiati hanno ricevuto una borsa di studio che concorre a coprire la retta dello scorso anno accademico, per un ammontare complessivo di 8.000 euro, oltre alla somma destinata ai Corsi dei partecipanti, per un totale di 2.000 euro.
I criteri applicati dalla Giuria e definiti nel regolamento puntavano a valorizzare le azioni di sostenibilità intraprese da Acque Bresciane, la valorizzazione del territorio, originalità ed estetica dei lavori, oltre che immediatezza comunicativa. Hanno fatto parte della Giuria Albano Morandi, responsabile Arte Contemporanea del Comune di Brescia, Massimo Lanzini, vicecaporedattore del Giornale di Brescia, Giuseppe Spatola, redattore di Bresciaoggi, Marcello Menni, direttore di LABA e Vanna Toninelli, responsabile Comunicazione di Acque Bresciane. ■



La sede del Museo Mille Miglia



PROPOSTE INVERNALI
SPIEDO MISTO € 8,00 (5 pz.)
PORCHETTA INTERA € 150,00 (15/20 persone)
GRIGLIATA MISTA € 7,00 (pz. 5)
POLENTA € 1,00 a porzione
PATATE € 2,00 a porzione
...e tanto altro ancora!

DISPONIBILE ANCHE PER CUCINARE
IN EVENTI, FIERE, SAGRE
E VARIE MANIFESTAZIONI

Via Villanuova, 10 - Soncino (Cr)
Tel. 328.8157596
www.spiedomarinoni.com - luciano.marinoni@libero.it
Spiedo Marinoni spiedomarinoni

Vivai Riccardi
Vivai Riccardi augura un sereno Natale ed un felice 2022
Il 24 dicembre sconto del 25% sugli articoli natalizi
Stelle di Natale - Abeti - Composizioni floreali
Centri tavola - Vasi - Idee regalo
Via Verolanuova, 70 - Orzinuovi (Bs)
Tel./Fax 030.942187 www.vivairiccardi.it - info@vivairiccardi.it
Seguici anche su per scoprire le nostre offerte e iniziative



BUON Natale



UN LIBRO PER DICEMBRE

"Il Maialino di Natale"

di Marina Cadei



Jack adora il suo orsacchiotto di pezza che poi un orsacchiotto non è, bensì un maialino chiamato Mimalino detto Lino.
Del resto anch'io avevo un orsacchiotto preferito che non era un orsacchiotto, bensì un cane di nome Bubuf, oggi un po' provato dagli anni e con un sopracciglio pendente.
Quando Lino si perde in una fredda e nevosa giornata, la famiglia di Jack pensa di poterlo sostituire con un nuovo giocattolo, il Maialino di Natale, non curante del fatto che il vuoto lasciato da Lino non è colmabile dal nuovo arrivato. Ma è la Vigilia di Natale, la notte dei miracoli e delle cause perse in cui anche i giocattoli, gli armadi e le porte possono prendere vita. Così Jack e il fresco di fabbrica Maialino di Natale cominciano la loro avventura nella Terra dei Perduti per salvare Lino da Perdente, un mostro fatto di rottami che divora tutto ciò che incontra.
J. K. Rowling, dopo averci sollevato il morale in pieno lockdown con la storia dell'Ickabog e le illustrazioni inviatele via Twitter dai bambini di tutto il mondo, ci regala una storia natalizia riuscitissima che diventerà un classico come Il Canto di Natale di Dickens.
Mai scontata e con una fantasia infinita, l'autrice inglese ha scritto un libro per lettori un pochino più giovani degli amanti di Harry Potter ma comunque godibile da adulti e piccini (io faccio parte della seconda categoria, ovviamente) che, come sempre, affronta i temi dei grandi con occhi da bambino: il divorzio, la mancanza, la perdita, l'amicizia.



Ispirato da una situazione reale in cui il figlio della Rowling manifestava un attaccamento smodato al proprio orsacchiotto tanto da indurre i genitori a comprarne uno identico di riserva nel caso fosse andato perduto, Il Maialino di Natale veicola l'avventura e assume un ruolo diverso da quello impostogli dalla famiglia di Jack nella consapevolezza che a nessuno piace fare da rimpiazzo ma che ognuno può trovare il suo posto nel disordinato ordine delle cose.
Le illustrazioni in bianco e nero del pluripremiato Jim Field conferiscono all'oggetto libro un sapore di tradizione perfetto per la festività del Natale.
Io e Bubuf l'abbiamo letto insieme sotto le coperte e rimarrà sul mio comodino fino all'Epifania. ■

Anni 1930: S. Lucia, desiderio e gioia...

di Tarcisio Mombelli



Gioia, impazienza, domande, cocktail per dire frenesia.
Santa Lucia nostra, vieni, vieni, non tardare. Arriva da noi su quel carro colmo di doni. Fermati dove io ti aspetto, anche se so non poterti vedere. Ti sappiamo bella e buona, martire di uomini cattivi quando nel 314 d.C. a Siracusa vollero renderti cieca. Ma questa notte in te e tutt'attorno sarà luce e potrai guidare tre asinelli, uno bianco, uno rosso e l'altro verde. Tutto dovrà essere silenzio, guai agli svegli! E tanta neve affinché le ruote del carro ripieno di giocattoli e dolci non diano modo di disturbare. Tu sai che sono povero, ma quanto desidero una slitta vera, alta di legno di frassino. Proprio come quelle che godono i bambini che hanno casa dove stanno le ville. Santa mia, proprio non ne hai una per me? E poi, un paio di scarponcini simili a quelli del mio amico Renato che all'interno sono felpati di pelo bianco e dove l'acqua non penetra. Dai amica Santa, quando arriverai da me al n. 23 buttane un paio... Anche una giacca più lunga che chiamano impermeabile. E poi, come non posso chiederti una cartella, vedi quanto è brutta la mia, un astuccio con penne e pennini. E se proprio non ti sarà possibile esaudirmi deh! Deponi tanti dolci, tanti quanti ne possa mangiare e godere fin quando camperò. Oh quanto mi piacciono! Fuori è freddo e gelo, e che gelo!
Alfine, dopo tanti desideri, il sonno tormentato.
Mi sveglia la voce di mamma Agnese: Tarcisiola, mi chiama, vedi quanta roba, quanto ti vuol bene Santa Lucia. Mi sfrego gli occhi, strabuzzano, si spalancano e faccio la conta: 3 cachi, 2 arance, 2 mandarini, una manciata di biline, "biligocc" e "patuna", 4 piccoli torroncini della premiata ditta Vergani, 2 manciate di caramelle avvolte in carte di tanti colori. Infine altro a cui però davo poco valore: una berretta che poteva coprire le orecchie, manufatto di nonna Caterina e 2 paia di calze "lunghe" sferruzzate da mamma Agnese. Il tutto con lana grossa perché il freddo non tormentasse le carni. Felicità, felicità, la prodiga Santa silente è arrivata. Esco e via a scuola, tutto vedranno: le calze e la berretta fatte da nonna e mamma!
Arrivo al palazzo scolastico che è stupendo, vedo bailamme e grida di gioia. Sento la mia faccia cambiare aspetto. Osservo chi con sé ha slitte (3 o 4) alte così. Sono figli di residenti alle "ville", di laureati, poi i figli di commercianti e ancor altri che mostrano giocattoli meccanici, moschetti e pistole. Bocche piene di caramelle fino a sbausciare. In me ora delusione, invidia e rabbia.
Nell'aula tutti a mostrare i doni e la maestra... lasciamo perdere! E lassù nella parte alta della parete (sopra la cattedra) nel mezzo Gesù crocefisso, ai lati il Duce e il Re. Si ritorna all'ordine e l'insegnamento: «AT-TENTI, SALUTO AL DUCE». In coro: «A noi! Saluto al Re. Viva il Re».
A Gesù, povero Cristo, donatosi per salvare il mondo contrariamente agli altri, nessun evviva. Perché? Boh...
È per finire l'immortale preghiera prima di andare a letto: «S. Lucia le' la mamma mia. Con la borsa del Buba', S. Lucia tornerà con 3 asni' : giù bianc, giù Ross e giù a risuli'». Amen! ■

GIPPO GOMME
DI GIPPONI FABIO
Via Adua, 6
Orzinuovi (BS)
Tel. 030 941152
fabiogippo.92@libero.it

Facchetti Fabio srl
❒ TRASPORTI E SPURGHI
❒ DISOTTURAZIONI TUBAZIONI
❒ BONIFICHE DI OGNI GENERE
❒ VIDEOISPEZIONI
SANIFICAZIONE
AMBIENTI INTERNI ED ESTERNI
SECONDO LA CIRCOLARE DEL MINISTERO
DELLA SALUTE N. 5443-22/02/2020
Via L. Da Vinci, 161 - CARAVAGGIO (BG)
Tel. 0363.52678
info@facchettifabio.it - www.facchettifabio.it

PRAtika
AGENZIA PRATICHE AUTO
Viale Montenero 57/B - Orzinuovi (BS)
Tel. 030 9941648 • info.pratika@gmail.com
I nostri servizi
Autovetture e Motocicli
PASSAGGI DI PROPRIETA'
PASSAGGI PER SUCCESSIONE EREDITARIA
IMMATRICOLAZIONI
COLLAUDI
GANCI TRAINO / IMPIANTO GPL
REIMMATRICOLAZIONI
SMARRIMENTO O DETERIORAMENTO TARGHE
RADIAZIONE VEICOLI
DUPLICATI DOCUMENTI
CARTA DI CIRCOLAZIONE
VISURE
Patenti
RINNOVO PER SCADENZA
DUPLICATI
SMARRIMENTO / FURTO / DETERIORAMENTO
CONVERSIONI
PATENTI ESTERE / MILITARI
PATENTE INTERNAZIONALE
Agricoli
PASSAGGI DI PROPRIETA'
IMMATRICOLAZIONI
DUPLICATO DOCUMENTI
RADIAZIONI
Ciclomotori
PASSAGGI DI PROPRIETA'
IMMATRICOLAZIONI
SOSPENSIONE TARGA
RADIAZIONI
RILASCIO IMMEDIATO TARGHE IN SEDE
Trasporti
LICENZE DI TRASPORTO
CARTE TACHIGRAFICHE
Aperti anche il sabato mattina
Contattaci per un preventivo













easy Dent

MARRY CHRISTMAS

SOLO A DICEMBRE



RIABILITAZIONE
Con Impianto Singolo
comprese tutte le fasi chirurgiche

€65,32* **TASSO ZERO 24 M**

* Esempio di pagamento rateale:
Le condizioni finanziarie sono visionabili attraverso modulo SECCI presente nelle nostre strutture. Finanziamento tasso ZERO al cliente da 24 mesi (TAN 0,00% TAEG 4,48%) **prima rata dopo 90 giorni**

Per una **veloce guarigione** ossea

Massima biocompatibilità con integrazione fino al 98,8%

Massima adesione cellulare che permette di preservare l'osso nel tempo



Garanzia a vita sull'impianto

Eccellenza di cura nei **Centri Easydent:** A **Orzinuovi** si ritrova il sorriso

Per una diagnosi attenta e corretta, nella prima visita gli esami diagnostici necessari sono erogati, in relazione alle necessità, senza impegno e a beneficio di tutti i pazienti.

Con Easydent, organizzare le cure odontoiatriche oggi non è più un problema! Prenotare ed effettuare la visita con lo specialista, ed effettuare gli esami diagnostici negli ambulatori come ad esempio la radiografia panoramica e la tomografia computerizzata (Tac), è sempre stato gravoso e diciamolo, anche economicamente impegnativo, questo ancora prima di conoscere il responso del dentista. Nei Centri Easydent è tutto più facile: la prima visita specialistica è sempre erogata a beneficio di tutti, cosi come i servizi diagnostici richiesti dal medico odontoiatra a completamento della diagnosi, che verranno eseguiti sempre nella struttura. Grazie a tutto questo e agli effcienti e collaudati protocolli, i medici in Easydent sono in grado di fare una visita attenta, completa e esaustiva delle cure e degli interventi necessari, sia per gli adulti che per i bambini. Una delle specialità fiore all'occhiello di Easydent è l'implantologia dentale.

Grazie all'ausilio di tecnologie avanzate e chirurghi di primo livello Easydent accompagna per mano i pazienti alla sostituzione di uno o più denti naturali con radici artificiali in titanio.

I trattamenti di implantologia sono una possibile soluzione sia nei casi di edentulie parziali (mancanza di uno o più elementi dentali) che nei casi di edentulie totali (mancanza di tutta l'arcata dentale) permettendo di ripristinare l'aspetto funzionale ed estetico dei denti naturali, facendo ritrovare così ai pazienti la sicurezza di un sorriso bello e naturale. I trattamenti di implantologia possono essere eseguiti anche con carico immediato ove ci siano tutte le condizioni cliniche richieste. Questo tipo di intervento permette di riabilitare un dente singolo o un'intera arcata dentale e di avere denti fissi fin da subito.

Con Easydent è facile gestire anche il lato economico, i preventivi sono chiari e dettagliati voce per voce, e le tariffe "smart" permettono a tutti di accedere ai servizi proposti.
EasyDent offre ai propri pazienti la possibilità di usufruire di finanziamenti su misura a tasso zero fino a 24 mesi o a tasso agevolato fino a 84 mesi.
Non resta che affidarsi alle loro cure perché la salute orale è importante.

Il centro di Orzinuovi offre una **CONVENZIONE** a **pensionati e partite iva** con agevolazioni e prezzi riservati.
Per aderire chiamare 030 80 89 240 riferimento FRANCESCA BINDA mail: f.binda@easydent.com

I Direttori Sanitari sono consultabili sul sito a: https://www.easydent.com/i-nostri-direttori-sanitari - Informazione sanitaria ai sensi della legge 248 (legge Bersani) del 04 08 2006.

ORZINUOVI
c.c. Metalmark,
Via Adua, 36
Tel. 030.80.89.240

LePiazze Centro Commerciale

Gli altri nostri centri sono a:

PANTIGLIATE Paullese center, Via dei Rioni - TEL. 02 89 74 53 54
PARABIAGO Coop Parabiago, Via B. Cavalieri, 6 - TEL. 0331 84 74 21
www.easydent.com 800 200 510

CORMANO C.C. Cormano, Via Gramsci, 84 - Tel. 02 36 57 84 70
LODI Via Secondo - Cremonesi, 32 - Tel. 0371 94 42 20
info@easydent.com



BUON Natale



La tradizione dell'albero

Sei cose che forse non sai

di Benedetta Mora

Palline, luci, festoni e ghirlande. L'albero addobbato è il simbolo del Natale. Attorno a lui ci si riunisce per le decorazioni e ai suoi piedi la mattina del 25 dicembre ci si ad appuntamento per l'apertura dei regali. Ma da dove arriva la tradizione di addobbare l'abete per il Natale? Ecco sei cose che probabilmente non conosci di questa antica usanza.

Le origini dell'albero di Natale sono pagane

Secondo gli studi degli ultimi anni sembra che la tradizione dell'albero natalizio sia precristiana e che risalga addirittura all'antica cultura celtica. Per i druidi, infatti, gli antichi sacerdoti dei Celti, l'abete era considerato simbolo di lunga vita dal momento che rimaneva sempre verde anche d'inverno, periodo dell'anno durante il quale veniva quindi tagliato e addobbato con nastri, fiaccole, piccole campane e animaletti votivi, per propiziarsi il favore degli spiriti.

L'abete è un simbolo di vita

Non solo i Celti, sembra che anche i Vichinghi dell'estremo Nord dell'Europa seguissero il culto dell'abete, albero che secondo le loro tradizioni era in grado di avere poteri magici. Ed è così che anche nelle remote regioni norrene si consolidò l'abitudine di tagliare gli alberi, portarli a casa e decorarli con frutti, pigne o ghiande. Un rito in uso per ricordare la fertilità che la primavera avrebbe ridato loro una volta finito l'inverno.

Il significato cristiano dell'albero di Natale

Con l'avvento del Cristianesimo la tradizione dell'albero di Natale si affermò anche nella cultura cristiana, nella quale già l'albero, oltre a significare la potenza offerta alla natura da Dio, era simbolo di Cristo, inteso come linfa vitale, e della Chiesa, rappresentata come un giardino voluto da Dio sulla terra. Nella notte in cui si celebra la nascita di Cristo, l'albero posto al centro del giardino dell'Eden diventa anche l'albero intorno al quale l'umanità ritrova il perdono.

La leggenda di San Bonifacio

Nonostante la derivazione dell'uso moderno dell'albero di Natale non sia ancora stata provata con chiarezza esiste una leggenda che risale a molti secoli fa e che lega l'albero di Natale a San Bonifacio, il santo nato in Inghilterra intorno al 680 e che evangelizzò le popolazioni germaniche.

La storia racconta che Bonifacio affrontò i pagani riuniti presso la "Sacra Quercia del Tuono di Geismar" per adorare il dio Thor. Il Santo arrivò sul posto con un gruppo di discepoli e davanti alla quercia, dove si stava per compiere un rito sacrificale umano, gridò: «questa è la vostra Quercia del Tuono e questa è la croce di Cristo che spezzerà il martello del falso dio Thor». Dopo queste parole San Bonifacio cominciò a colpire l'albero sacro con una scure. Un forte vento si levò all'improvviso, l'albero cadde e si spezzò in quattro parti. Dietro l'imponente quercia stava un giovane abete verde.

Quale città ha ospitato il primo albero di Natale?

Secondo alcune ricerche sul folklore locale sembra che l'albero di Natale sia nato a Tallinn, in Estonia nel 1441, quando fu eretto un grande abete nella piazza del Municipio. Si pensava che l'albero potesse servire per propiziare l'incontro con l'anima gemella: attorno a lui, infatti, giovani scapoli, uomini e donne, ballavano insieme alla ricerca di un compagno o di una compagna. L'usanza fu poi ripresa in Germania, dove nel 1570 si racconta di un albero decorato a Brema con mele, noci, datteri e fiori di carte. Fra le città che si dichiarano sedi del primo albero di Natale, c'è anche Riga in Lettonia, dove si trova anche una targa scritta in otto lingue per commemorare l'evento del 1510.



Perché si mettono le luci elettriche?

Secondo la tradizione più recente si deve a Edward H. Johnson l'idea di addobbare l'albero con le classiche lucine elettriche che tutti noi oggi usiamo. Socio del famoso inventore Thomas Edison, Johnson utilizzò per la prima volta delle luci elettriche per addobbare l'albero della propria abitazione nel 1885.

Dall'idea di Johnson appena dieci anni dopo, nel 1895, anche la Casa Bianca si dotò del proprio albero natalizio addobbato con luci elettriche. ■

GUERRINI NOLEGGIO.COM
dal 1978

VASTA GAMMA DI PRODOTTI A NOLEGGIO A TUA DISPOSIZIONE

Piattaforme aeree autocarrate, articolate semoventi
Furgoni, Cassonati, Minibus, Auto
Veicoli movimento terra, edilizia e giardinaggio

Via Piave, 40/42
CASTREZZATO (BS)
Via Beato M.Carcano, 2
BREGNANO (CO)
030 7040439
info@noleggioguerrini.com

www.noleggioguerrini.com



BLANCO café
the passion of drink
Il nostro staff vi augura buone feste!



Piazza Vittorio Emanuele II, 15
Orzinuovi (Bs)
Tel. 328.718 3776

Torre Pallavicina
CASEIFICIO DAL 1936
BOTTEGA DEL FORMAGGIO
Prelibatezze e qualità in tavola
Da Beppe

Si confezionano **cesti natalizi** *con prodotti locali ed artigianali.* **Consegne a domicilio gratuite**



Vie Sante Giulie, 50 - Torre Pallavicina (Bg)
Cell. 320.1674245
bottega@caseificiotorrepallavicina.it
www.caseificiotorrepallavicina.it

Samarani PIZZA
VIA GIORDANO BRUNO, 40
ORZINUOVI (BS)
TEL. 334.7929570

Tramvai Orzinuovi



Buone feste a tutti!
Via Milano, 2 - Orzinuovi (Bs)
Tel. 030.944141
www.tramvai.eu

SPORT - OSPITALETTO

L'Ospitaletto premia Michele Gazzoli

Il 22enne ciclista è l'atleta ospitalettese dell'anno

di Aldo Maranesi

E' il 22enne ciclista professionista Michele Gazzoli il primo atleta ospitalettese a ricevere il premio intitolato a Michele Farfaglia, già giocatore, capitano, sostenitore e sponsor dell'Ospitaletto scomparso lo scorso anno a causa del Covid 19. Il premio è stato istituito dalla società Acd Ospitaletto Calcio Ssd guidata dal presidente Giuseppe Taini che ha voluto, a partire da questo 2021, premiare lo sportivo ospitalettese di qualsiasi disciplina che si sia distinto nel corso dell'anno. Un premio annuale che, in continuità con il ricordo degli sportivi che hanno onorato il calcio ospitalettese, è stato intitolato a Michele Farfaglia.
Michele Gazzoli il prossimo anno farà parte del team Astana guidato dal direttore sportivo rovatese Giuseppe Martinelli e avrà come compagni Vincenzo Nibali e Gianni Moscon, si tratta del primo ospitalettese dopo anni a tornare a correre nel circuito professionistico del ciclismo. Da junior nel 2017 Michele Gazzoli è stato campione europeo su strada a Herning in Danimarca, medaglia d'oro nell'eliminazione e medaglia di bronzo nello scratch negli Europei su pista disputati in Portogallo. Nello stesso anno è bronzo mondiale juniores nella gara in linea a Bergen in Norvegia. Quest'anno ha partecipato ai mondiali che si sono svolti nelle Fiandre dove si è piazzato al quarto posto della gara in linea per gli under 23.
Michele Gazzoli è stato premiato domenica 21 novembre presso lo stadio comunale Gino Corioni nell'intervallo della partita del campionato di Promozione tra Ospitaletto e Asola. ■



Michele Gazzoli premiato a Ospitaletto

FOTONOTIZIA



Il palazzolese Gianni Stucchi è stato riconfermato presidente nazionale dei Fanti. Le sezioni di Palazzolo e di Chiari si congratulano insieme alle altre sezioni provinciali

Il Giornale di Soncino



Si torna a cercare reperti archeologici a Soncino

GAAm e Aquaria al lavoro a Isengo e Gallignano

di Roberto Parolari

Il territorio di Soncino, e più precisamente l'area delle frazioni di Gallignano e Isengo, è uno dei più ricchi della Lombardia per quel che riguarda la presenza di reperti di pregio che possono essere riconducibili a Celti e Romani. Reperti che trovano posto nel Museo Civico Archeologico Aquaria che è ospitato all'interno della splendida cornice della Rocca Sforzesca di Soncino.
Il Museo, attraverso un percorso cronologico e tematico articolato in diverse sezioni, ripercorre le tappe del popolamento nel territorio dalla preistoria fino al XVII secolo inoltrato e ospita tra gli altri i reperti celtici recuperati ad Isengo e quelli di epoca romana recuperati in località Bosco Vecchio a Gallignano.
Per questo nel novembre del 2015 è nato il progetto Soncino promosso dal Gruppo Archeologico Ambrosiano (GAAm), che ne è anche capofila, che ha visto coinvolti in questi anni altri Gruppi Archeologici presenti nella nostra Regione a partire dal Museo Civico Archeologico Aquaria. Di cosa si tratta? Si tratta di un'attività di studio dell'area che è stata concordata con la Soprintendenza e che, a partire dal 2016, si è svolta durante i week end. I gruppi partecipanti hanno effettuato ricognizioni sul territorio alla ricerca di evidenze archeologiche, hanno trasferimento delle evidenze su carta topografica e sistema GIS, hanno effettuato uno scavo archeologico presso l'accumulo della Montagnola, nell'area della Villa Romana di Bosco Vecchio, lavorato in attività di pulitura, catalogazione, archiviazione fotografica dei reperti trovati, hanno fatto una revisione della documentazione d'archivio e implementato delle pagine dedicate alla storia di Soncino su Wikipedia.
Un lavoro documentato sul sito del GAAm (https://www.archeoambrosiano.org/attivita) e che purtroppo ha dovuto fare i conti con la pandemia: le ricognizioni sul territorio soncinese si sono infatti interrotte ad ottobre 2019.
A due anni di distanza, lo scorso 13 novembre, gli archeologi del GAAm, i volontari e Aquaria sono tornati ad effettuare una ricognizione della zona in preparazione degli scavi che partiranno dalla prossima primavera. ■



Il Gruppo Archeologico Ambrosiano al lavoro a Soncino

Torre Pallavicina
CASEIFICIO DAL 1936
BOTTEGA DEL FORMAGGIO
Prelibatezze e qualità in tavola
Da Beppe





Il Grana, con le sue diverse stagionature, di 12, 24 e oltre i 30 mesi, è il fiore all'occhiello della Bottega del Formaggio, prodotti d'eccellenza del nostro territorio, frutto della passione di Beppe e Nadia che insieme gestiscono una realtà votata alla riscoperta della tradizione locale.
Due i punti in cui è possibile fare acquisti a chilometro zero, vetrine importanti per prodotti scelti che puntano all'eccellenza: il caseificio vero e proprio, che si trova a Torre Pallavicina, con il suo punto vendita, e il negozio di via Matteotti a Soncino dove è possibile trovare pasta, ma anche mostarde, sottoli, confetture e formaggi per tutti i palati, oltre al pesto genovese doc, alla focaccia genovese e a quella buonissima, liscia o con cipolla, di Recco, la città ligure di cui Beppe e Nadia hanno anche il famoso formaggio. E poi il pecorino sardo, il gorgonzola passando attraverso una selezione di primosale, freschi e stagionati, pronti



Vie Sante Giulie, 50 - Torre Pallavicina (Bg) Cell. 320.1674245
bottega@caseificiotorrepallavicina.it
www.caseificiotorrepallavicina.it

Il Giornale di
Orzinuovi



Giornale della LOMBARDIA
Under Brescia
Il Giornale di ISEO e del Sebino
PER LA TUA PUBBLICITA' 030.7243646
libriegiornali@libriegiornali.it
Il Giornale di CHIARI
Il Giornale di PALAZZOLO s/O
Il Giornale di ROVATO

Aereo pericolante

Bastano quattro transenne?

di Roberto Parolari

Da oltre nove lustri piazzale dell'Aeronautica ospita il monumento dedicato all'aviazione. Si tratta di uno storico Republic RF-84F Thunderflash, matricola M.M. 52-7379 e con le insegne 3-13, di fabbricazione statunitense progettato negli anni '50 per missioni di fotoricognizione. Ne furono prodotti in tutto 406, molti arrivarono anche agli alleati europei: l'Italia ne ricevette 78 che operarono dal 1956 al 1974 e vennero usati dai reparti del 3° Stormo Ricognitori che faceva base all'aeroporto di Verona-Villafranca. L'aereo venne Italia impiegato in varie occasioni di calamità nazionali, come ad esempio per la frana del Vajont.
Il monumento all'aviazione venne inaugurato il 22 giugno del 1975 e da allora per anni è stato quasi un passaggio obbligato per tante famiglie passare per piazzale dell'Aeronautica per far vedere ai loro bambini lo storico aereo. Non era da tutti i giorni poterne vedere uno dal vivo, seppur ormai dismesso, soprattutto per chi non abitava in paese.
Passando da quelle parti nei giorni scorsi e voltando lo sguardo verso l'aereo siamo stati colti da un senso di tristezza per lo spettacolo che avevamo davanti agli occhi: il monumento era quasi completamente nascosto dai rami dei pini, un po' fuori luogo nel mese in cui si ricorda il sacrificio delle forze armate. Intorno al monumento quattro transenne: dovrebbero impedire a chiunque di avvicinarsi visto che, da quanto si legge nel documento datato 17 settembre 2019 affiso ad esse, «l'attuale situazione del monumento presenta un elevato rischio per l'incolumità pubblica visto il transito e l'eventuale stazionamento di persone per cui necessita la perimetrazione dell'area con transenne per impedire l'esposizione di occasionali passanti ad eventuali cedimenti della struttura». Per questo viene ordinata l'interdizione assoluta dell'area al passaggio e allo stazionamento dei pedoni.
Se il grado di pericolosità del monumento è così alto, ci pare decisamente inopportuno mettere semplicemente quattro transenne per impedire di avvicinarsi ad esso. Si tratta di un monumento imponente e pesante, quindi, come evidenziato nel documento, pericoloso. Crediamo che, vista questa pericolosità, i bambini abbiano tutto il diritto di essere maggiormente tutelati visto che il posizionamento di tali transenne non può essere compreso da tutti come un chiaro segnale di non oltrepassare l'area, soprattutto per i più piccoli. Resta da capire come sia possibile che dopo due anni il monumento possa rappresentare ancora un pericolo per l'incolumità delle persone e se non sai il caso di intervenire per risolvere la situazione definitivamente.



dalla pag. 1

Sp2...

cafranca in prossimità della Valdoglio.
Sarà raddrizzata la curva a gomito sul territorio di Orzinuovi, verrà realizzata la rotonda in località Sagittaria e sono confermati la maxi rotonda tra il distributore di benzina e la Valdoglio, il nuovo accesso all'area artigianale e la sistemazione di una divisoria fisica che impedisca svolte a gomito in prossimità dell'area di rifornimento».
Sulla carta sono stati lasciati altri impegni per il futuro: tra le ipotesi la cancellazione del sovrappasso di Orzinuovi (senza demolizione e l'aggiramento con una rotonda) e il miglioramento della viabilità dalla Valdoglio verso Chiari (Sp 72). ■

L'EDICOLA DI VICTORIA
Da noi puoi ritirare i mensili
Under Brescia
Il Giornale di Chiari
■ Consegna a domicilio quotidiani e riviste
■ Ricariche telefoniche ■ Libri vari e scolastici su prenotazione
■ Biglietti d'auguri
Orzinuovi
piazza Vittorio Emanuele, 24

GHERA 'NA OLTA IURS



Piazza Vittorio Emanuele nel 1929

DA PROMUOVERE



Il Gruppo Alpini di Orzinuovi impegnato nei giorni scorsi nella raccolta di cibo da inviare al Banco Alimentare

DA BOCCIARE



Le condizioni di un tombino in via Convento Aguzzano (da settimane!)



BUON Natale



Il Natale bresciano

Buon Natale con gli zampognari ("I Pia Baghecc")

di Fabio Maffei

Da sempre quando si parla di zampognari, immediatamente il pensiero va al Natale, anche se le origini della zampogna affondano le radici in periodi ancora più lontani, quando il Natale non esisteva ancora.
Gli zampognari sono musicisti che suonano uno strumento a fiato, la zampogna, da non confondere con la cornamusa, anche se molto simili. La zampogna è composta da un sacco (l'otre) che gli zampognari stringono tra le braccia al petto, in pelle di capra o di pecora. All'otre sono collegate diverse canne, fino a quattro o cinque, due riproducono le melodie, le altre servono di accompagnamento, producendo sempre la stessa nota fissa.
Il primo "vero" zampognaro accertato è però l'imperatore Nerone. Grande appassionato di musica, era solito suonare l'utriculus come dileggio: strumento che arrivava dalla Grecia, dove era legato al dio Pan. Lo strumento infatti riassumeva una sorta di "unione" tra l'elemento maschile con quello femminile che rappresentava lo stesso dio greco, che proteggeva anche i pastori.
L'abbinamento tra la zampogna ed il Natale nasce dal momento in cui il dio Pan ha iniziato a essere "sovrapposto" al solstizio d'inverno, che segna la rinascita del Sole. E proprio alla festa del Sol Invictus, che si festeggiava a fine dicembre, fu sovrapposta dal cristianesimo la nascita di Cristo. E così proprio i pastori, con la loro zampogna, perfezionata poi nel corso dei secoli diventando come la conosciamo oggi, scendevano poi nei paesi nel periodo diventato poi pre-natalizio, suonando le canzoni della Natività che, inizialmente, segnava appunto la rinascita del Sole.
La zampogna è lo strumento della pastorizia. I pastori, durante le transumanze, portavano con loro questi strumenti realizzati con legno e pelle di capra e li suonavano nei momenti di pausa, allietando il cammino con le vibrazioni della musica. Anche oggi, gli zampognari che incontriamo nelle strade dei nostri paesi sono spesso vestiti di abiti pastorali. E quando arrivano loro è sempre festa.
In origine pastori, gente umile e lavoratrice, che però non perdeva il senso del donare qualcosa a Natale. Imbracciando zampogne e ciaramelle, dalle montagne e dai paesi dell'entroterra, portavano nelle città il dono della musica natalizia e con questa sottolineavano la dimensione spirituale della nascita di Gesù, così carica di messaggi per una rinascita nella solidarietà.
Nei nostri paesi molti ricorderanno la Novena, che per nove giorni accompagnava alla solennità con preghiere e canti. Anche nei piccoli paesi di campagna non mancavano gli zampognari, detti anche "pia baghècc", che diffondevano le loro melodie.
Lo scorso anno la transumanza, la migrazione pastorale stagionale effettuata lungo i tratturi per raggiungere climi più miti, è stata definita patrimonio dell'umanità dell'Unesco.
Una leggenda credibile racconta che il primo ad inserire la coppia di zampognari in un presepe fu nientemeno che San Francesco d'Assisi. Parliamo quindi di una tradizione consolidata ed antichissima, risalente agli anni a cavallo tra la fine del 1100 e l'inizio del 1200.
Buon Natale quindi con i "pia baghècc".



Zampognari a Brescia



Gli zampognari in Piazza Loggia

WAN LI MERCATONE



OFFERTA
Albero 180 cm
725 punte
a 15,90 €

PROMOZIONE VALIDA DAL 15/11/21



WAN LI
Via Adua, 1 Orzinuovi (Bs)
Accanto al Penny
ORARIO DI APERTURA
Tutti i giorni
9.00-13.00/14.00-20.00
Il negozio rimarrà chiuso
il 25/12/2021 e il 1/01/2022

VENDITA FUOCHI D'ARTIFICIO PER CAPODANNO
Solo di libera vendita
vendita vietata ai minori di 18 anni

VASTO ASSORTIMENTO DI ARTICOLI NATALIZI!

DA PROMUOVERE



BRESCIA: lo splendido oratorio Pia Marta. Nella foto il salone del bar

DA BOCCIARE



BRESCIA: abbandono rifiuti o trasloco?

Borgo San Giacomo: "B_asta violenza sulle donne"

Al Castello di Padernello la mostra delle opere raccolte dall'associazione Rete di Daphne

di Roberto Parolari

Il Castello di Padernello ha ospitato, in concomitanza con la celebrazione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, la mostra "B_asta violenza sulle donne" promossa dall'associazione Rete di Daphne.
Si tratta della quarta ed ultima tappa dell'iniziativa di sensibilizzazione al tema del contrasto della violenza di genere che era stata lanciata dall'associazione: nelle scorse settimane infatti la Rete di Daphne, che ha sede a Chiari, Orzinuovi, Palazzolo e Iseo, aveva dato vita ad un bando aperto al mondo dell'arte per invitare artisti di ogni disciplina a utilizzare la propria creatività a favore delle donne e come strumento di sensibilizzazione.
Un'iniziativa che ha dato moltissimi frutti: "B_asta violenza sulle donne" ha infatti raccolto oltre cento opere d'arte che sono state battute all'asta sul profilo Instagram dell'associazione lo scorso 25 novembre, in occasione della Giornata internazionale dell'eliminazione della violenza contro le donne.
Proprio il 25 novembre è stata inaugurata la mostra al Castello di Padernello con esposte le opere donate e raccolte per l'asta online a cui hanno partecipato artiste e artisti, volontarie e operatrici del Centro Antiviolenza, associazioni e realtà istituzionali del territorio.
Dopo l'inaugurazione della mostra è stato proposto il trailer del film "Matrimoni forzati" presentato il 2 settembre al Festival del Cinema di Venezia, accompagnato dai commenti di Parvinder Aoulakh Pinky, una delle 3 protagoniste.
La serata si è conclusa con l'intervento di Bruno Barbieri, psicoterapeuta e presidente dell'Associazione "Il cerchio degli uomini", che ha raccontato come aiuta gli uomini che sbagliano. ■



Una delle opere esposte

Studio
di architettura-ingegneria
in Roccafranca
cerca collaboratore
con esperienza
info@ingegneriacoccaglio.eu

CASADELFILTRO
Fleetguard MANN FILTER Donaldson. FILTREC NBA BATTERIE YUASA
FILTRI BATTERIE 1979 2019 40
Scarica la nostra App.
UNA COSTANTE EVOLUZIONE NELLE FORNITURE DI ALTA TECNOLOGIA PER L'AUTOMOTIVE

CDF - Brescia
Via Labirinto, 165
Tel. 030 349413 - Fax 030 347745
CDF - Valsabbia
Gavardo - Piazza Aldo Moro, 5
Tel. 0365 376625 - Fax 0365 1903768
CDF - Palazzolo sull'Oglio
Via Brescia, 99
Tel. 030 7300557
RICAMBI
PER AUTOCARRI E RIMORCHI
IMPIANTI PER FRENI AD ARIA
SPIRALI ARIA PER FRENI RIMORCHIO
FRENI E BALESTRE
RICAMBI STERZO
RICAMBI RALLA
RICAMBI MOTORE
SOSPENSIONI
CUSCINETTI RUOTA
ALTERNATORI / MOT. AVVIAMENTO
FANALERIA E ACCESSORI CABINA

www.casadelfiltro.it

LE BONTÀ DI NATALE

ODStore ITALIA



PRENOTA LA TUA TORTA

ENTRO MERCOLEDI 22 DICEMBRE!

Ti aspettiamo nell'ODSTORE più vicino a Te!

• **BRESCIA:** Via Triumplina • Capriolo • Castegnato • Castelmella • Erbusco • Molinetto di Mazzano • San Zeno • Sarezzo • Rogno • Rodengo Saiano (Parcheggio Outlet Village) • Elnòs (Roncadelle)

odstorereal odstorereal